



**LEPIDA S.c.p.A.**  
**Via della Liberazione n. 15 – BOLOGNA**  
**Tel. 051 - 6338800**

## **D.U.V.R.I.**

Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenza  
(art. 26 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.)

**RELATIVO A : DATA CENTER**  
**sito in Largo Torello de' Strada n. 13/A –**  
**43121 PARMA**

Revisione 02 del 12/04/2023

**Lavori per manutenzione ordinaria e straordinaria all'impianto di climatizzazione a servizio del DATA CENTER – Largo Torello De' Strada n. 13/A - Parma**

## **INDICE**

### **PREMESSA**

#### **1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE**

1.1. Dati committente

1.2. Dati del prestatore d'opera autonomo, dell'appaltatore o dell'agenzia

#### **2 – MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONI GENERALI**

2.1. Misure organizzative

2.2. Obblighi e divieti

#### **3 – ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI**

#### **4 – LUOGHI DI LAVORO**

4.1. Accessi e parcheggi dell'unità produttiva

#### **5 – METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

#### **6 – RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE**

6.1. Ulteriori requisiti per la sicurezza

#### **7 – GESTIONE EMERGENZE**

#### **8 – COSTI PER LA SICUREZZA**

#### **9 – SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

## **PREMESSA**

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i. e stabilisce le interazioni tra committente e appaltatore. Si applica a tutte le aziende che affidano lavorazioni all'interno della propria sede o all'interno del proprio ciclo produttivo.

## **SCOPO**

Lo scopo del presente documento è quello di individuare controllare e se possibile eliminare i rischi dovuti ad una possibile interferenza delle attività svolte dalla committenza e dalle attività svolte dall'appaltatore e /o quelli derivante da interferenza di attività svolte da più appaltatori che operano contemporaneamente all'interno dell'azienda committente. Si parla quindi di rischi interferenziali per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più aziende che lavorano in contemporanea nello stesso luogo di lavoro siano esse committenti o appaltatori. L'elaborazione di questo documento è a carico del datore di lavoro della ditta committente e la stesura è avvenuta in collaborazione con la ditta appaltatrice.

## **SOSPENSIONE**

In caso d'inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il coordinatore dei lavori, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

## **STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

Secondo l'art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e di servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- 1) Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- 2) Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- 3) Garantire il rispetto delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

DUVRI REV. 02 del 12/04/2023	LepidaSpA	Pag. 3 di
---------------------------------	-----------	-----------

## 1) STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

Di seguito vengono riportati i dati del committente e dell'appaltatore per meglio capire quali sono le figure aziendali che rivestono un ruolo fondamentale nella gestione della sicurezza.

### 1.1 Dati Committente

Ragione Sociale	<b>LEPIDA S.p.A.</b>
Sede dei Lavori	DATA CENTER – LARGO TORELLO DE' STRADA N. 13/A – 43121 PARMA
Datore di lavoro ai fini del D.Lvo 81/2008	Ing. Gianluca Mazzini
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Raffaella Vogli Via della Liberazione n. 15 – Bologna Tel. 051 6338800
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Sig.ra Chiara Bellelli Sig.ra Claudia La Torre Sig.ra Marie Noelle Romand Sig. Andrea Capecci
Coordinatore dei lavori per il committente	Claudio Piazzi
Addetti alle emergenze antincendio	Non è presente in modo continuativo personale di Lepida S.p.A. presso il Data Center
Addetti al pronto soccorso	Non è presente in modo continuativo personale di Lepida S.p.A. presso il Data Center
Orario di lavoro	Presso il Data Center non sono presenti postazioni fisse di lavoro, i locali vengono presidiati in remoto direttamente dalla sede di Bologna del committente. Quotidianamente può essere presente personale di ditte esterne aventi in appalto manutenzioni su impianti di varia natura e/o per la pulizia dei locali

### 1.2

DUVRI REV. 02 del 12/04/2023	LepidaSpA	Pag. 4 di
---------------------------------	-----------	-----------

### Dati del prestatore d'opera Autonomo, dell'Appaltatore o dell'Agenzia

Ragione Sociale	(*)
Sede legale	(*)
Legale Rappresentante	(*)
Iscrizione C.C.I.A.A.	(*)
Posizione INAIL	(*)
Posizione INPS	(*)
DURC	(*)
Polizza RC/RCO	(*)
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	(*)
Medico Competente	(*)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	(*)
Responsabile dei lavori per l'appaltatore	(*)
Orario di lavoro presso il committente e frequenza	(*)

**(\*) sarà cura dell'appaltatore compilare i campi evidenziati dall'asterisco, prima di restituire il presente modello al committente.**

## 2) MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE GENERALI

### 2.1. Misure organizzative

L'appaltatore prima di iniziare i lavori ad esso affidati, **pur in assenza di attività lavorative in corso**, dovrà rispettare le procedure di sicurezza vigenti presso i locali, in particolare quelle di seguito richiamate ed allegate:

- Divieto di intervenire sull'impianto elettrico se non in possesso di idonei requisiti e formazione specifica, nonché idoneità sanitaria alla mansione

### 2.2. Obblighi e divieti

Il personale dell'appaltatore deve indossare la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Rispettare la segnaletica di sicurezza (cartelli, pannelli, etichette) presente in azienda.

Nei luoghi di lavoro è vietato consumare cibi e bevande.

E' vietato ovunque il consumo di droghe e bevande alcoliche.

#### **E' vietato fumare.**

E' vietato introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive.

E' obbligatorio usare macchine, apparecchiature, attrezzature e utensili rispondenti alle normative vigenti.

E' obbligatorio usare correttamente macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza e D.P.I. se necessari.

#### **E' vietato utilizzare materiali, mezzi e macchine di proprietà del Committente.**

E' obbligatorio segnalare immediatamente al responsabile interno dei lavori eventuali deficienze dei macchinari, apparecchiature, utensili, ecc... (attrezzature di proprietà del Committente).

E' obbligatorio tenere puliti ed in ordine i posti di lavoro e di passaggio.

E' vietato compiere di propria iniziativa operazioni e manovre che non siano di propria competenza.

E' vietato rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e di protezione senza specifica autorizzazione del responsabile interno dei lavori o del R.S.P.P. .

E' vietato eseguire lavori su elementi in tensione o nelle loro immediate vicinanze.

E' vietato modificare prese o spine.

E' vietato maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.

E' vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.

E' vietato accedere a zone non interessate ai lavori salvo non esistano motivi di pericolo grave ed immediato che lo richiedano.

E' vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi tipo.

E' vietato indossare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi lo indossa.

E' vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.

E' obbligatorio segnalare eventuali infortuni sul lavoro al fine di partecipare all'analisi degli stessi.

E' obbligatorio rispettare la gestione aziendale degli scarichi idrici.

E' obbligatorio rispettare la gestione dei rifiuti.

DUVRI REV. 02 del 12/04/2023	LepidaSpA	Pag. 6 di
---------------------------------	-----------	-----------

### **3) ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA APPALTATRICE dei lavori**

L'attività svolta dalla ditta Appaltatrice dei lavori riguarda le manutenzioni periodiche effettuate sull'impianto di climatizzazione, con lo scopo di garantirne la funzionalità ed efficienza.

L'appalto può essere modificato commissionando, se necessario, anche manutenzioni straordinarie dovessero rendersi necessarie nel tempo.

Allo stato attuale il contratto in essere prevede che l'appaltatore, una o due volte al mese compia un'ispezione presso i locali, in occasione della quale effettua il controllo dell'impianto, la sostituzione e/o pulizia dei filtri.

Ogni tre mesi l'appaltatore rilascia a Lepida S.p.A. un report con l'indicazione degli interventi effettuati.

### **4) LUOGHI DI LAVORO**

I lavori si svolgeranno all'interno dei locali siti in Largo Torello de' Strada n. 13/A – Parma, piano seminterrato.

#### **4.1. Accessi e Parcheggi dell'Unità Produttiva**

L'accesso al luogo di lavoro potrà avvenire unicamente dall'ingresso pedonale, nel caso risultasse necessario procedere con lo scarico di materiale si potrà raggiungere l'ingresso anche con l'auto che però dovrà essere spostata appena effettuato il carico/scarico e parcheggiata nelle aree di sosta pubbliche ubicate lungo viale Mentana e/o Viale Fratti.

Va precisato che l'appaltatore dei lavori dovrà munire i propri lavoratori del tesserino di riconoscimento recante le generalità del lavoratore stesso, nonché quelle del Datore di Lavoro. Tale cartellino dovrà poi essere esposto dai lavoratori. (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

### **5) METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività, i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per l'identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

DUVRI REV. 02 del 12/04/2023	LepidaSpA	Pag. 7 di
---------------------------------	-----------	-----------

1. Sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. Fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
3. Fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. Fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi a interferenze è stata condotta con riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai lavori.

Poiché in questa fase, preliminare all'inizio dell'attività, non è possibile procedere all'individuazione specifica di tutti i rischi da interferenze, si rinvia all'evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione.

Il processo di determinazione del livello di rischio si basa sul principio fondamentale che vede il rischio come funzione di due fattori:

- La probabilità che possa verificarsi un evento dannoso;
- La valutazione e la portata dell'evento dannoso (gravità delle conseguenze).

L'indice di rischio è genericamente determinato dal prodotto di tali fattori.

Quindi il rischio è tanto più grande tanto più è probabile che si verifichi l'incidente e tanto maggiore è l'entità del danno.

Sulla base dell'analisi effettuata, la classificazione dei rischi in funzione della loro rilevanza, determina la definizione delle misure di prevenzione e protezione previste, secondo il criterio riportato nella seguente tabella.

<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	<b>AZIONI E PRIORITA'</b>
<b>0 - TRASCURABILE</b>	<b>Non è richiesta nessuna misura aggiuntiva</b>
<b>1 - MODERATO</b>	<b>Devono essere previsti interventi per ridurre il rischio</b>
<b>2 - SOSTANZIALE</b>	<b>Devono essere previste misure per evitare che le attività interferenti possano essere svolte contemporaneamente</b>



## 6) RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

<b>STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>				
	<b>Tipologia rischio</b>	<b>Cause del rischio</b>	<b>Livello di rischio interferenza</b>	<b>Misure Preventive</b>
<b>Rischi Ambiente di lavoro</b>	Cadute, inciampi scivolamenti	Inciampo a causa di materiale e/o attrezzature lasciate sul pavimento.	<b>TRASCURABILE</b>	Mantenere in ordine le attrezzature da lavoro. Utilizzare scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo.
	Urti, collisioni	Circolazione nelle vicinanze di scrivanie, armadiature.	<b>TRASCURABILE</b>	Gli operatori dovranno operare prestando attenzione a questa tipologia di rischio.
<b>Rischio di natura meccanica</b>	Impigliamenti, scottature	Rischio non presente	<b>TRASCURABILE</b>	
<b>Rischio di natura chimica</b>	Utilizzo di sostanze chimiche	Rischio non presente in quanto per i lavori oggetto dell'appalto non è previsto l'impiego di prodotti chimici	<b>TRASCURABILE</b>	

**STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

	<b>Tipologia rischio</b>	<b>Cause del rischio</b>	<b>Livello di rischio interferenza</b>	<b>Misure Preventive</b>
<b>Rischio incendio esplosione</b>	Incendio esplosione	Possibilità di corto circuiti dell'impianto elettrico. Utilizzo di fiamme libere in presenza di materiale combustibile.	<b>TRASCURABILE</b>	Tutti i locali sono dotati di presidi antincendio periodicamente verificati e controllati. Il personale della ditta appaltatrice dovrà provvedere a non ostruire le uscite di emergenza, gli estintori e, in generale, quanto necessario per far fronte alle emergenze. E' vietato fumare e usare fiamme libere. Non accatastare materiale infiammabile in prossimità di sorgenti di calore.
<b>Rischio fisico</b>	Rumore	Non si prevede la presenza di tale rischio, in tutti i locali il Led dBA risulta essere inferiore agli 80 decibel.	<b>TRASCURABILE</b>	Nessuna

**STIMA DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

	<b>Tipologia rischio</b>	<b>Cause del rischio</b>	<b>Livello di rischio interferenza</b>	<b>Misure Preventive</b>
<b>Rischio elettrico</b>	Avarie dell'impianto elettrico o alle attrezzature. Errati interventi sull'impianto elettrico <b>Elettrocuzione, folgorazione.</b>	Errati interventi sull'impianto oggetto di manutenzione	<b>MODERATO</b>	L'impianto elettrico generale a servizio dei locali risulta realizzato a regola d'arte e dotato di certificazione di conformità. Il personale incaricato delle manutenzioni sia ordinarie che straordinarie dovrà risultare formato in modo specifico e dotato dei dispositivi di protezione individuali necessari a svolgere gli interventi. Tutti i lavori dovranno avvenire sotto la diretta supervisione di un preposto dell'impresa appaltatrice e dovranno essere preventivamente concordati modi e tempi di intervento con il referente per il committente.
<b>Altri rischi</b>	Sovrapposizioni orari di lavoro	In generale non è prevista una sovrapposizione di orari di lavoro.	<b>TRASCURABILE</b>	
	Cadute dall'alto	Utilizzo di scale per accedere a parti alte dell'impianto	<b>MODERATO</b>	Il personale della ditta appaltatrice dovrà eseguire gli interventi facendo uso di proprie scale a mano, sarà infatti fatto divieto a tutto il personale diverso da Lepida s.p.a. di impiegare le scale presenti presso il Data Center. si ricorda però che le scale non devono costituire una postazione fissa di lavoro. Nel caso in cui presso i locali sia presente altro personale estraneo ai lavori l'area di intervento dovrà essere segnalata.

## 6.1. ULTERIORI REQUISITI PER LA SICUREZZA

Qualora nell'area di lavoro dovessero essere presenti altre ditte esterne l'appaltatore, prima di avviare i lavori di propria competenza, deve immediatamente avvisare il committente affinché possano essere gestite le eventuali ulteriori interferenze presenti.

## 7) GESTIONE DELLE EMERGENZE

Procedure da seguire per gestire le emergenze

In considerazione del fatto che non viene garantita la presenza di personale Lepida S.p.A. in occasione dei lavori di manutenzione all'impianto di climatizzazione e quindi l'appaltatore si può trovare ad operare da solo, la gestione delle emergenze viene messa a suo carico.

**Tra il personale incaricato delle manutenzioni all'impianto di climatizzazione dovrà sempre esserci almeno una persona formata in modo specifico in materia antincendio (rischio medio) e in materia di primo soccorso.**

In ogni caso, nell'eventualità in cui si dovesse verificare un'emergenza, il personale della ditta appaltatrice dovrà avvisare il committente provvedendo a chiamare il proprio referente per l'appalto.

Presso i locali sono presenti e mantenuti in efficienza estintori, le vie di fuga e le uscite di emergenza risultano segnalate in modo idoneo, è inoltre presente una cassetta di medicazione con i presidi sanitari utili nelle emergenze. **Nel caso in cui l'appaltatore dovesse utilizzare estintori e/o materiale presente nella cassetta di medicazione dovrà provvedere a segnalarlo affinché il committente possa provvedere al ripristino.**

## 8) COSTI PER LA SICUREZZA

Con riferimento alla normativa sopraindicata, si indicano di seguito in modo specifico ed analitico i costi relativi alla sicurezza del lavoro riferiti al suddetto contratto di appalto:

procedure tecnico-organizzative riferite alle misure di sicurezza (sopralluogo preliminare, verbale, disposizioni interne, ecc.)

n. 1 sopralluogo **€. 300,00**

attività di informazione specifica per i rischi diversi e particolari connessi alle attività oggetto dell'appalto (materiale informativo, audiovisivi, riunioni, ecc.)

\_\_\_\_\_ €.  
\_\_\_\_\_ €.  
\_\_\_\_\_ €.

attività di formazione specifica e addestramento per i rischi diversi e particolari connessi alle attività oggetto dell'appalto (moduli e riunioni formative, simulazione evacuazione, ecc.)

\_\_\_\_\_ €.  
\_\_\_\_\_ €.  
\_\_\_\_\_ €.

attività di sorveglianza sanitaria specifica per i rischi diversi e particolari connessi con le attività dell'appalto (protocolli sanitari, visite mediche preventive e di controllo, esami specialistici, ecc.)

\_\_\_\_\_ €.  
\_\_\_\_\_ €.  
\_\_\_\_\_ €.

D.P.I. previsti per particolari lavorazioni o interferenze (caschi, visiere, occhiali, guanti, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori, imbragature, ecc.)

\_\_\_\_\_ €.  
\_\_\_\_\_ €.

altri interventi e misure di prevenzione e sicurezza (descrivere quali):

.....  
.....  
.....

*N.B.*

*La stima è congrua, analitica (per voci singole a corpo o a misura), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari / listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o su elenchi prezzi delle misure di sicurezza del committente. Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o disponibile si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.*

*Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il costo di utilizzo per il cantiere considerato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.*

## 9) SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

DUVRI REV. 02 del 12/04/2023	LepidaSpA	Pag. 13 di
---------------------------------	-----------	------------

Il presente documento è stato elaborato dal Datore di lavoro.

Il datore di lavoro committente *(f.to digitalmente)*

Il Datore di Lavoro dell'appaltatore:  
(per accettazione) *(f.to digitalmente)*

Parma, .....

DUVRI REV. 02 del 12/04/2023	LepidaSpA	Pag. 14 di
---------------------------------	-----------	------------